

## PER I SOCI

Egregio Socio,

mi prego comunicarLe che l'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Cividale Scpa è stata convocata per il giorno 24 aprile 2014 alle ore 9 in prima convocazione e per **venerdì 25 aprile 2014, alle ore 9.30**, in seconda convocazione, presso il Centro San Francesco di Cividale del Friuli per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2013 e deliberazioni correlate e conseguenti
2. Proposta di definizione valore del soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2528 cod. civ.
3. Proposta del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 per l'integrazione del compenso per l'incarico di revisione legale
4. Politiche di remunerazione di Gruppo
5. Nomine alle cariche sociali e relativi compensi

Ricordo che sono legittimati a partecipare all'Assemblea solo i Soci che comproveranno il loro diritto attraverso la certificazione della titolarità delle azioni emessa dagli sportelli della Banca Popolare di Cividale, ovvero di altro intermediario, se non depositate presso la stessa. Informo che in Assemblea Le verrà consegnata una documentazione comprendente la sintesi del bilancio ed il documento "Politiche retributive di Gruppo"; mentre presso la Sede della Banca è disponibile la bozza di bilancio completa, per chi ne volesse prendere visione.

**Chi desidera partecipare all'Assemblea sociale dovrà recarsi presso la Banca dove ha depositato le azioni per chiedere la suddetta certificazione.**

Mi prego altresì di evidenziarLe i dati più significativi del **bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare di Cividale relativo al 2013, 127° esercizio**, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente; bilancio che Le sarà illustrato alla prossima Assemblea:

**RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA: euro 3.698,7 milioni (-2,4%);**  
**RACCOLTA INDIRECTA: euro 874,1 milioni (-5,7%);**  
**CREDITI ALLA CLIENTELA: euro 3.113,8 milioni (-2,2%);**  
**PROVENTI OPERATIVI NETTI: euro 157,8 milioni (+ 25%);**  
**ONERI OPERATIVI: euro 69,5 milioni (-1,6%);**  
**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA: euro 88, 2 milioni (+58,7%);**  
**PERDITA D'ESERCIZIO: euro 35,8 milioni.**

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato uno dei più complessi della storia della nostra Banca poiché condizionato da varie criticità, tra cui gli effetti della crisi che dal 2008 ha colpito l'economia del nostro territorio.

Il nostro Istituto bancario ha però dimostrato di avere al suo interno le energie necessarie per affrontare le avversità, cogliendo nuove opportunità di sviluppo che hanno consentito di accrescere il numero dei Soci e dei clienti in maniera sensibile e di consolidare la propria funzione di 'banca di prossimità'. La forte crescita del risultato netto della gestione operativa, sopra indicato, è indicativa in tal senso, per quanto determinata anche dalla componente finanziaria.

Come già anticipato nella lettera informativa sui conti semestrali, il bilancio 2013 non poteva non risentire dei rilevanti accantonamenti effettuati nella prima e nella seconda parte dell'anno a fronte della copertura dei crediti deteriorati, per un ammontare totale di 118,9 milioni, contro i 41,3 milioni del 2012. Da questo confronto si può desumere il motivo della perdita dell'esercizio.

Tengo a precisare che i crediti in sofferenza, attestati a 158,9 milioni di euro, hanno un'incidenza nel portafoglio crediti del 5,1% e una **copertura pari al 58,1%** (oltre alle garanzie ipotecarie), elementi che sono rassicuranti per il futuro e indicativi della prudente gestione adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Aver proceduto ai consistenti accantonamenti di cui sopra ci consente di affrontare il 2014 su basi solide e con maggiore slancio commerciale; nei primi tre mesi dell'anno i risultati conseguiti sono positivi, pur in un contesto che permane difficile. Siamo rimasti vicini alle aziende e alle famiglie nonostante la forte crisi in corso, e, se da un lato ci siamo assunti maggiori rischi, dall'altro abbiamo svolto l'irrinunciabile ruolo di 'banca di territorio'.

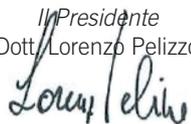
La solidità e la capacità della nostra Banca si evincono anche da alcuni significativi indicatori: abbiamo registrato una sensibile crescita della clientela con l'incremento di oltre 2.100 nuovi conti correnti, mentre la compagine sociale ha registrato l'ingresso di 1.540 nuovi Soci-Azionisti; la raccolta diretta dal canale retail, principale indicatore di fiducia verso la Banca, è cresciuta nell'anno di 113 milioni di euro; nell'ambito dei servizi on-line dedicati ai privati a fine anno erano oltre 25 mila gli utenti attivi, 5 mila in più rispetto all'anno precedente. Relativamente ai finanziamenti accordati, pur nelle severe condizioni di mercato, il Gruppo ha assicurato erogazioni di credito a supporto dell'economia del territorio per circa 109 milioni di euro destinati alle famiglie e per oltre 164 milioni di euro alle piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda la dotazione patrimoniale, va ricordato l'impatto del riacquisto della partecipazione detenuta dal Creval in Banca di Cividale spa per 73,7 milioni di euro. Il patrimonio di vigilanza consolidato si attesta a 268,4 milioni; il Core tier1 è all' 8,37% ed il Total capital ratio al 10,31%.

Tra gli eventi del passato esercizio desidero qui ricordare il buon esito delle operazioni straordinarie chiuse a fine 2013 che hanno consentito l'incorporazione nella Popolare di Cividale delle controllate Banca di Cividale spa e Nordest Banca spa, conferendo al nostro Istituto un assetto più semplice ed efficiente, adeguato ai nuovi tempi che richiedono organizzazione più efficace e contenimento dei costi, a vantaggio della futura redditività. Inoltre, non posso tralasciare un altro rilevante fatto: la consegna avvenuta alla vigilia di Natale dell'immobile che ospita la nuova sede centrale della Banca, inaugurata nel corrente mese alla presenza di quasi 4 mila persone, tra cui primarie figure del sistema creditizio nazionale. Un'operazione di recupero urbano e di riqualificazione di un'area industriale abbandonata a forte rischio d'inquinamento, che s'inserisce nel solco della più genuina tradizione del nostro Istituto che, essendo Popolare, vuole crescere con il suo territorio divenendone nel contempo fattore di sviluppo.

La rete commerciale ha visto l'apertura a febbraio 2013 della nuova filiale udinese di via Crispi, già sede di Aci leasing, cui sono seguiti nei primi mesi del 2014 il trasferimento della sede udinese dell'incorporata Nordest Banca in località S. Caterina di Pasian di Prato e l'attivazione della agenzia della nuova sede centrale di Cividale. Le dipendenze operative della nostra Banca attualmente sono 75, distribuite in 7 province.

Resto in attesa di incontrarLa alla prossima Assemblea sociale, mentre porgo il saluto più cordiale.

Il Presidente  
Dott. Lorenzo Pelizzo  


Cividale del Friuli, marzo 2014